

# Bomber debuttante

## «Firenze e l'Italia Superare l'esame e diventare grande»

- Lippmann è la migliore marcatrice della serie A. «Quanto è bella questa città, ma odio il traffico»

**Valeria Benedetti**

**C**on 113 punti in 5 gare guida la classifica dei migliori marcatori di A-1. Louisa Lippmann si è presentata così al pubblico italiano, in particolare a quello del Mandela Forum di Firenze che l'ha accolta alla prima stagione fuori dalla Germania. Un'esame di maturità per la bionda bomber 24enne della Nazionale che al Mondiale in Giappone si è classificata 11ª. Originaria di Herford, cittadina della Renania non lontano da Munster, dove ha cominciato la sua carriera professionista, è stata quattro volte campione di Germania col Dresdner e con lo Schweriner, nominata due volte atleta dell'anno. Ora ha realizzato un piccolo sogno.

«Il campionato italiano era uno dei miei obiettivi. Me ne hanno parlato molto Maren Brinker (ex Pesaro e Busto, ndr) e Maggie Kozuch (ex Novara, Sassuolo, Busto e Casalmaggiore, ndr). Mi hanno parlato del livello e della difficoltà e di come le migliori giocassero qui».

**È il campionato finora è stato come se lo aspettava?**

«Assolutamente sì. Ogni set, ogni punto viene giocato con un'intensità pazzesca, non puoi calare mai l'attenzione. È il livello delle squadre è molto alto. Il lavoro nel club è molto professionale. C'è un'attenzione a dettagli anche minimi della preparazione».

**Il volley perché?**

«Perché a 12 anni facevo atletica, ma era noioso. È come allenarsi da sola. Invece quando ho provato il volley ho capito che era il mio sport. Mi piace lo spirito di squadra, l'impegno insieme le emozioni che ti dà raggiungere un obiettivo a cui hai lavorato con il gruppo. Anche gli allenamenti sono diversi, ci sono tante cose su cui focalizzarsi è da migliorare che è difficile annoiarsi».

**Una giocatrice di riferimento?**

«La prima volta che ho visto giocare Angelina Grun in Nazionale ho pensato: ecco questo è quello che voglio fare. Era così forte, così potente e aveva così tanto talento. Purtroppo non ho fatto in tempo a giocareci assieme, ma l'ho conosciuta perché ha lavorato in un'agenzia che gestisce giovani atlete e mi ricordo che ero così nervosa. Ci tenevo tantissimo a fare

**La tedesca:  
«A 12 anni facevo atletica ma mi annoiavo ad allenarmi da sola»**

bella figura con lei. È una persona splendida che conosce il volley e sa che quello di cui le atlete hanno bisogno».

**Cinque giornate ed è la miglior realizzatrice del campionato. Sorpresa?**

«Oh penso sia più una questione di squadra. Stiamo crescendo lentamente, le altre ragazze fanno un lavoro enorme in ricezione e difesa altrimenti non potrei metter giù neanche un singolo pallone».

**Cosa l'ha colpita di più della pallavolo italiana.**

«La difesa. A volte mi sembra di tirar giù dei palloni potentissimi e invece c'è chi riesce a tenerli. È impressionante».

**È il primo allenatore italiano, Gianni Caprara?**

«Penso di essere molto fortunata a lavorare con lui. Ha esperienza e mi piace il modo in cui ci spinge a dare il massi-

mo per tutta la preparazione».

### Obiettivi personali di questa prima stagione in Italia?

«Migliorare in ogni fondamentale, attacco, difesa battuta, so che ho tanto da crescere. E poi dare il meglio per la squadra, per far crescere il gruppo. Non abbiamo avuto tanto tempo per allenarci insieme quindi i margini di crescita ci sono».

### E con Firenze?

«È un po' presto per dire quali siano le nostre chance (Il Bisonte ha vinto 3 gare e ne ha perse 2, ndr), di sicuro vogliamo arrivare ai playoff, poi vedremo le nostre possibilità».

### E fuori dal campo cosa fa?

«Fuori dal campo il tempo non è molto. La pallavolo è il mio pensiero principale ora. Quando ho un po' di tempo libero c'è il mio cane, la mia famiglia e magari poter girare un po'. Oggi ad esempio (ieri, ndr) è arrivato il mio ragazzo è finalmente sono andata un po' in giro per Firenze, fermandomi nei caffè, passeggiando con calma ed è stato veramente fantastico. L'unica cosa che proprio non mi piace dell'Italia è il traffico, ma Firenze è bellissima».

# 113

● I punti realizzati dalla Lippmann in queste prime 5 giornate della serie A-1 femminile. Trenta nella gara vinta con Monza, 3-2

# 24

● Gli anni della Lippmann che è anche alla prima stagione italiana: per questa esperienza ha scelto di arrivare al Bisonte Firenze di Caprara



Per Louisa Lippmann (24) prima esperienza fuori Germania GUGLIELMI

